

HOSPITALITY***Le locazioni di immobili destinati ad attività alberghiera – Parte I***

di Leonardo Pietrobon

Scopri
TEAMSYSTEM HOSPITALITY
Il software di gestione alberghiera più innovativo del mercato

CLICK

La Legge 27 luglio 1978 n. 392, agli articoli 27 e seguenti, disciplina la locazione di immobili urbani adibiti ad un uso diverso da quello abitativo. In particolare tali disposizioni normative disciplinano:

- la **durata**;
- il **rinnovo**;
- il **rilascio dell'immobile**;
- l'**indennità** per la perdita di avviamento;
- la **sublocazione**;
- la **successione** nel contratto;
- il diritto di **prelazione**;
- il diritto di **riscatto**.

Nel concetto di immobili ad uso diverso da quello abitativo rientra anche il contratto di locazione di immobili da destinarsi all'esercizio di attività alberghiera; ciò che si nota è, rispetto alle altre locazioni commerciali, il riferimento puntuale alla **destinazione dell'immobile** concesso in locazione, ossia l'esercizio da parte del conduttore **dell'attività alberghiera**.

Un primo elemento che emerge dalla lettura della L. n. 392/1978 è il contenuto dell'articolo 79, secondo cui "è **nulla ogni pattuizione diretta** a limitare la durata legale del contratto o ad attribuire al locatore un canone maggiore rispetto a quello previsto dagli articoli precedenti ovvero ad attribuirgli altro vantaggio in contrasto con le disposizioni della presente legge".

[**CONTINUA A LEGGERE...**](#)